



OPENGOWWEEK2026
18 - 22 maggio

ITALIA
●●●● OPENGOW

Economic, l'ecosistema digitale per la cultura: un esempio di governo aperto e partecipato

Antonella Negri – Funzionario architetto, responsabile Area funzionale Programmazione e attuazione dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library, Ministero della Cultura

antonella.negri@cultura.gov.it

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library

La Digital Library è stata istituito a marzo del 2020 con l'obiettivo di coordinare e promuovere i programmi di trasformazione digitale del patrimonio culturale del Ministero della Cultura:

- coordina appositi tavoli tecnici con rappresentanti degli istituti e degli uffici centrali e periferici del Ministero, ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale
- cura il coordinamento in materia di programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero
- verifica lo stato dei progetti di digitalizzazione attuati dagli uffici del Ministero e monitora la consistenza delle risorse digitali disponibili
- fornisce supporto agli uffici del Ministero e redige accordi tipo per la realizzazione di progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati

Il Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)

Il PND individua e definisce la visione strategica del Ministero della Cultura per la trasformazione digitale nel quinquennio 2022-2026:

- è frutto di un processo di condivisione con le istituzioni culturali e in generale con gli utenti
- rappresenta un riferimento metodologico e operativo per tutti gli istituti della cultura, pubblici e privati, attivi nella trasformazione digitale del settore
- esprime policy focalizzate sulla fruizione dei contenuti digitali e sui servizi per gli utenti e non più solo sul funzionamento delle istituzioni

L'approccio di Digital Library alla trasformazione digitale

Sfide della trasformazione digitale

- Frammentazione e disomogeneità dei dati
- Fragilità organizzative e modelli gestionali obsoleti
- Competenze inadeguate e professioni emergenti
- Accesso alle tecnologie e ai servizi digitali
- Crisi di senso del patrimonio
- Filiere culturali e modelli di valorizzazione sostenibile

Risposta strategica: il PND

A partire dall'analisi dei bisogni, Digital Library ha avviato un percorso strutturato di confronto collaborativo con il sistema degli Enti culturali che ha portato alla redazione del PND. Il PND è dunque la strategia per rispondere alle sfide emerse, in modo da abilitare la trasformazione digitale, sviluppare l'interoperabilità e valorizzare il patrimonio culturale.

Co-creazione e partecipazione

Economic rappresenta l'implementazione concreta della strategia del PND. Si configura come un ambiente collaborativo distribuito in cui Digital Library coinvolge Istituti della cultura, Regioni e imprese, attraverso processi partecipativi e di co-creazione.

Le caratteristiche del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale

CONDIVISO

Nella **visione** e nei **valori** dalle *istituzioni* e dalle *persone* che interagiscono e usufruiscono del patrimonio culturale e a tutti i livelli

DINAMICO

È previsto un **aggiornamento periodico** del Piano, in relazione agli sviluppi normativi, tecnologici e dei contesti socio-culturali da cui prende forma

APERTO

Accessibile a tutte le istituzioni della cultura e alla cittadinanza

La struttura del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale

VISIONE

La visione prefigura la trasformazione. I **valori** si concretizzano negli **obiettivi**, che generano **opportunità** di cambiamento.

STRATEGIA

La strategia rende attuabili gli obiettivi. Le **tecnologie** abilitano i **processi** che sono governati dalle **persone**.

LINEE GUIDA

Le linee guida sono **strumenti operativi** che supportano la pianificazione e l'esecuzione della digitalizzazione del patrimonio e della trasformazione digitale dei luoghi della cultura.

La pubblicazione del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale

Il PND e le relative linee guida sono **pubblicati online** attraverso il sito governativo [Docs Italia](#).

La **consultazione pubblica** dei documenti è avvenuta sulla piattaforma [ParteciPa](#).

I documenti sono accessibili anche su [Github](#) dove può essere monitorata la loro evoluzione.


È possibile seguire l'evoluzione del PND anche sul **sito web** della *Digital Library* nella [sezione dedicata al Piano](#).



·it Docs

Consulta i documenti del PND

[Visita Docs Italia >](#)



ParteciPa

Partecipa alla consultazione pubblica

[Vai al questionario >](#)



GitHub

Esplora i documenti su GitHub

[Visita il profilo >](#)

Il processo partecipativo del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale



La redazione del Piano nazionale di digitalizzazione e delle linee guida è stata realizzata attraverso un **processo condiviso, partecipato e inclusivo**, che ha coinvolto diversi soggetti sia interni sia esterni al Ministero della cultura.

Le varie realtà hanno contribuito a delineare un quadro teorico e metodologico su cui fondare la visione strategica e fornire strumenti a chi **produce, usa e riusa** i dati della cultura. Lo scopo è superare la frammentazione che ha caratterizzato finora i progetti di digitalizzazione (dei beni) del patrimonio culturale, facilitando la creazione di un contesto culturale, tecnico e scientifico necessario all'attuazione della trasformazione digitale.

Il processo di partecipazione si è articolato in 4 fasi. In ordine decrescente:

- **Fase 4 – “Pubblicazione del Piano”**. Consiste nella pubblicazione del PND e delle cinque Linee guida in versione 1.0; in quanto documento dinamico, aperto e condiviso, è previsto un periodico aggiornamento del Piano.
- **Fase 3 – “Consultazione pubblica”**. I documenti sono stati aperti a un processo di condivisione e partecipazione pubblica utilizzando la piattaforma di Open Government “ParteciPa” con un più ampio e vasto confronto di contributi, proposte e suggerimenti.
- **Fase 2 – “Consultazione stakeholder”**. Dopo aver raggiunto una versione Beta dei documenti, il dialogo si è aperto agli stakeholder privilegiati.
- **Fase 1 – “Avvio tavoli tecnici”**. È stata caratterizzata dal lavoro di diversi soggetti all'interno del Ministero.

In linea con il PND,
Ecomic intende abilitare spazi
in cui le persone possano riconoscersi,
dialogare e reinterpretare
il patrimonio culturale
attraverso i propri vissuti e saperi

Ecomic, l'Ecosistema digitale per la cultura,
è un ambiente collaborativo distribuito promosso dalla
Digital Library per sostenere la trasformazione digitale del
settore culturale.

Fornisce tecnologie e servizi agli **Attori** dell'ecosistema –
designer di servizi, gestori e operatori culturali – per
realizzare soluzioni digitali rivolte ai **Destinatari**, ovvero
cittadini, professionisti, studiosi, educatori e altri soggetti
interessati, con l'obiettivo di **generare valore culturale,
sociale ed economico.**

OBIETTIVI PRINCIPALI DELL'INVESTIMENTO PNRR M1C3 1.1

Ecomic è stato realizzato all'interno dell'investimento PNRR M1C3 1.1 «*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*», coordinato dalla Digital Library.

Questi gli obiettivi principali del progetto:

- sviluppare il **potenziale delle banche dati e delle collezioni digitali**, riducendo le inefficienze e razionalizzando i sistemi informativi, attraverso la creazione di una **infrastruttura dati nazionale**
- **accrescere le competenze** e le capacità degli operatori
- sviluppare sistemi per la gestione e la **conservazione a lungo termine** di documenti e risorse digitali
- creare piattaforme per un **accesso ampio e integrato** al patrimonio di informazioni culturali
- incentivare la creazione di **servizi digitali** per cittadini, imprese e società civile per sviluppare la crescita delle imprese culturali e creative e delle start-up innovative

PANORAMICA DEI 12 SUB-INVESTIMENTI

Il programma si è articolato in 12 sub-investimenti autonomi, tra loro complementari, finalizzati a creare quattro diversi ambiti di servizio:

SERVIZI DI ABILITANTI

Finalizzati a sviluppare un'infrastruttura nazionale (hardware e software) per la gestione delle risorse digitali e per l'orchestrazione di servizi e procedure

SERVIZI DI PRODUZIONE

Per organizzare, integrare e accrescere il patrimonio digitale prodotto da archivi di Stato, biblioteche, musei e luoghi culturali, nonché per potenziare le competenze e le capacità operative dei luoghi della cultura

SERVIZI DI CONSERVAZIONE

Hanno l'obiettivo di sviluppare sistemi per la gestione e la conservazione a lungo termine dei documenti informatici e degli atti del Ministero, degli archivi digitalizzati e di quelli nativamente digitali e per la smaterializzazione dei procedimenti

SERVIZI DI ACCESSO




Finalizzati a creare piattaforme per un accesso ampio e integrato al patrimonio culturale digitale, al fine di facilitare lo sviluppo di servizi innovati per cittadini e imprese, coinvolgendo il mondo della ricerca e delle *start-up*

PANORAMICA DEI 12 SUB-INVESTIMENTI

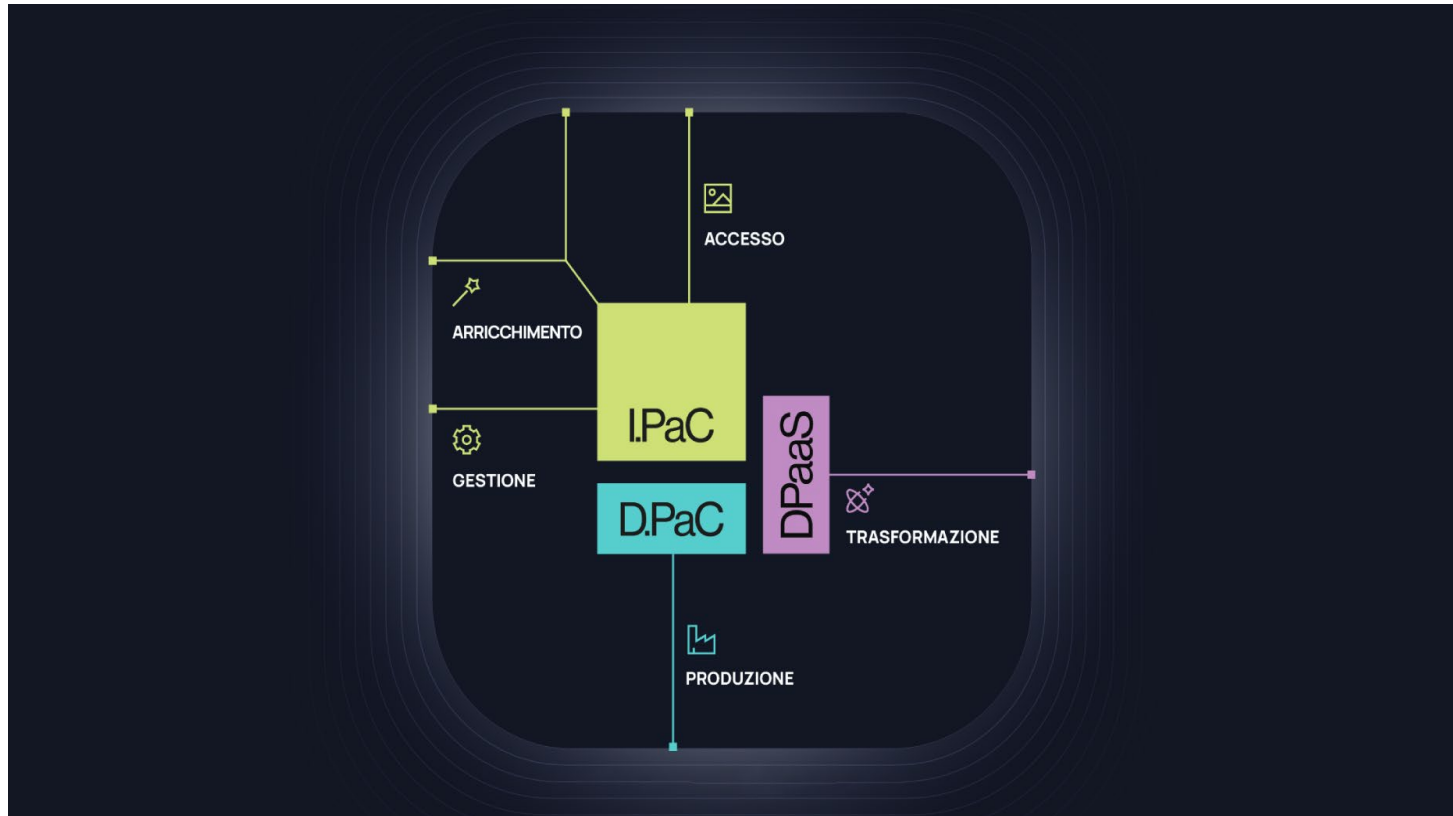
A - Servizi abilitanti	B - Servizi per la produzione	C - Servizi per la gestione e conserv. documentale	D - Servizi di accesso
1_Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale	5_Digitalizzazione del patrimonio culturale	8_Polo di conservazione digitale	10_Piattaforma di accesso integrato - Digital Library
2_Sistema di certificazione dell'identità digitale dei beni culturali	6_Formazione e aggiornamento delle competenze	9_Portale dei procedimenti e dei servizi al Cittadino	11_Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing
3_Infrastruttura cloud	7_Supporto operativo		12_Piattaforma dei servizi digitali per sviluppatori e imprese
4_Infrastruttura software del patrimonio culturale			

OBIETTIVI DELL'ECOSISTEMA DIGITALE PER LA CULTURA ECOMIC

L'apparato di obiettivi di **Ecomic** supporta la regia strategica, guidando la trasformazione digitale del patrimonio culturale in modo coerente, misurabile e adattivo.

Obiettivo Ecomic	Descrizione	Corrispondente obiettivo PND
 Abilitazione	Supportare la crescita della maturità digitale del settore culturale	Ampliare le forme di accesso al patrimonio digitale per migliorare l'inclusione culturale
 Interoperabilità	Attivare sinergie tra gli Attori di Ecomic in un'ottica di co-specializzazione	Abilitare ecosistemi interdipendenti: passare da silos verticali a un'infrastruttura distribuita basata su servizi e sistemi federati
 Valorizzazione	Valorizzare il patrimonio da un punto di vista culturale, economico e sociale	Ampliare le pratiche di digitalizzazione includendo oltre ai beni culturali anche i servizi all'utenza in processi <i>end-to-end</i> , abilitando il miglioramento continuo

IL NUCLEO TECNOLOGICO DI ECOMIC



CICLO DI VITA DEI BENI DIGITALI

Il nucleo tecnologico di **Ecomic** offre servizi pensati per supportare la trasformazione digitale dei beni digitali in tutti i processi del relativo ciclo di vita:



1. Produzione

Acquisizione di nuovi beni digitali e conferimento di contenuti digitali già esistenti



2. Arricchimento

Elaborazione semantica e strutturale dei beni digitali per identificare connessioni e migliorare la base informativa



3. Gestione

Insieme di funzioni utili alla modifica, aggiornamento, cancellazione e controllo evolutivo dei beni digitali



4. Accesso

Esplorazione, ricerca e consultazione dei beni digitali; costruzione di «paesaggi culturali»



5. Trasformazione

Rielaborazione e conversione dei beni digitali per finalità specifiche, come la ricerca e il riuso



6. Creazione

Creazione di nuovi prodotti e servizi digitali basati sui beni digitali per finalità di valorizzazione

SERVIZI DIGITALI ABILITATI O POTENZIATI DA ECOMIC

I servizi offerti dal nucleo tecnologico sono utili ad abilitare o potenziare i servizi digitali e i prodotti software che sfruttano i beni digitali

1. Servizi per l'accesso e la fruizione

Servizi esposti dai portali di accesso ai beni digitali e dai sistemi che si occupano di aggregazione su base locale, nazionale ed internazionale

Es. librerie digitali, portali web e applicazioni dei luoghi della cultura, aggregatori culturali, ecc.

2. Servizi gestionali

Includono i servizi erogati da piattaforme per l'organizzazione, la gestione e la conservazione dei beni digitali

Es. servizi di catalogazione del patrimonio, servizi gestionali archivistici, Library management system, ecc.

3. Servizi a valore aggiunto

Servizi che utilizzano i beni digitali e li rielaborano per generare valore aggiunto, per finalità espositive, educative, editoriali o commerciali

Es. soluzioni per migliorare l'accessibilità, la «fruizione avanzata» dei beni culturali, la creazione di nuovi contenuti

4. Servizi di acquisizione

I servizi di acquisizione sono finalizzati alla produzione e integrazione di nuovi contenuti digitali all'interno dell'ecosistema

Es. tool per la digitalizzazione e la metadattazione, sistemi per la creazione di modelli tridimensionali

D.PaC

Piattaforma che **abilita la digitalizzazione** dei beni culturali
Consente di **pianificare, monitorare e controllare** vere e proprie campagne di digitalizzazione in modo strutturato
Garantisce **qualità, tracciabilità e coerenza** dei processi, elementi fondamentali per **costruire dati affidabili**

A CHI SI RIVOLGE?

Chi vuole digitalizzare beni culturali

I.PaC

Infrastruttura centrale di Ecomic
Progettata per **ospitare, organizzare e arricchire** i beni culturali digitali, rendendoli interoperabili e pronti per l'attivazione di **servizi a valore aggiunto**

A CHI SI RIVOLGE?

Chi gestisce i dati del patrimonio culturale e ne permette l'accesso

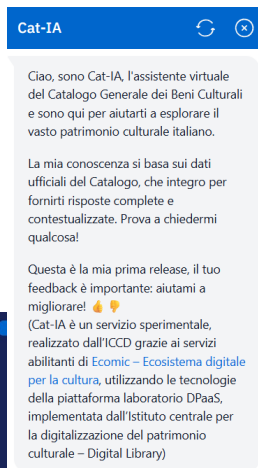
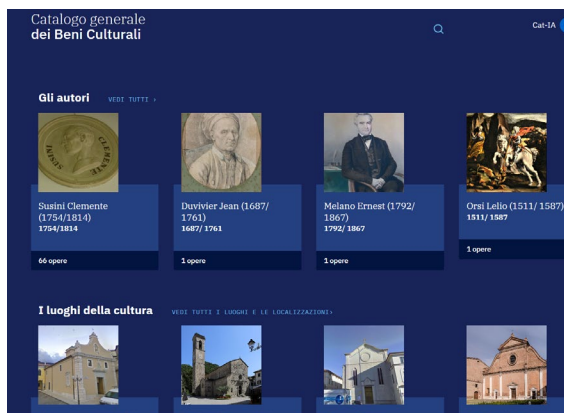
DPaaS

Piattaforma **laboratorio dell'Ecosistema**
Permette l'accesso a una "**cassetta degli attrezzi**" - strumenti e tecnologie - che abilita gli sviluppatori alla creazione di **tool innovativi basati sui dati**

A CHI SI RIVOLGE?

Chi lavora con i dati e sviluppa tecnologie

Cat-IA, agente conversazionale per il Catalogo Generale dei Beni Culturali



IL PROBLEMA

La ricerca nel Catalogo Generale dei Beni Culturali può essere semplificata

L'accesso alle informazioni è limitato da cataloghi frammentati e da un uso inefficiente delle risorse esistenti

Mancano strumenti avanzati per estendere e arricchire le ricerche sfruttando tecnologie semantiche e AI generativa

L'integrazione tra le conoscenze catalografiche e i grafi semantici di dominio è limitata, riducendo il valore informativo disponibile

LA SOLUZIONE

Semplificare l'esperienza di consultazione del Catalogo dei Beni Culturali

Trasformare la ricerca in un dialogo interattivo, in linguaggio naturale

Offrire all'utente ulteriori possibilità di approfondimento a partire dalle ricerche effettuate

Trascrizione avanzata e specializzata di manoscritti



IL PROBLEMA

Vasta tipologia di scritture, ognuna con caratteristiche specifiche

Diverse notazioni – es. abbreviazioni, troncamenti – usate in periodi storici differenti

Strumenti open tarati per la trascrizione automatizzata di righe singole, addestrati su scrittura moderna in lingua inglese.

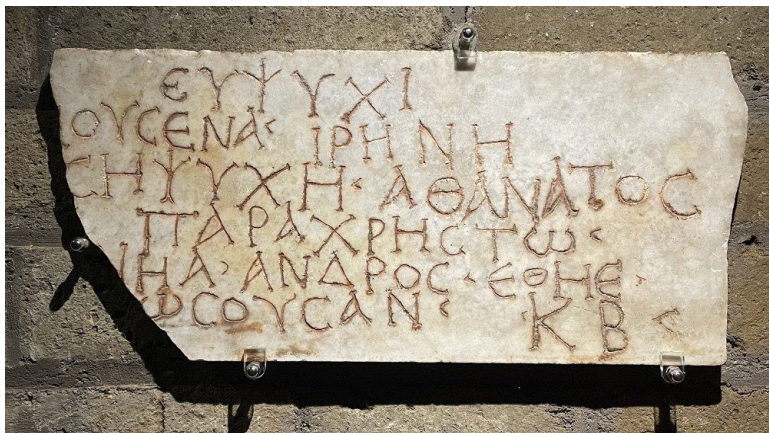
LA SOLUZIONE

Creazione di una base dati di scrittura umanistica per addestrare, convalidare e testare lo strumento di trascrizione automatica

Creazione di un processo (*pipeline*) che automatizza l'uso di diversi strumenti per scansionare e trascrivere, riga per riga, un'intera pagina di manoscritto.

Creazione di un vocabolario di scrittura umanistica basato sulle Lettere di Isabella d'Este e Lucrezia Borgia, per ulteriore affinamento della trascrizione automatica di manoscritti in scrittura umanistica

Trascrizione avanzata e specializzata sulle epigrafi



IL PROBLEMA

Trascrizione manuale

Difficoltà di lettura per erosione e varianti stilistiche

Mancanza di strumenti digitali per analisi su larga scala

Connessione limitata con altre fonti culturali

Ostacoli alla valorizzazione e preservazione del patrimonio

LA SOLUZIONE

Automazione della trascrizione con OCR avanzati

Arricchimento semantico dei dati trascritti

Integrazione con il grafo della conoscenza I.PaC per connettere le risorse culturali

Maggiore efficienza e accuratezza, riducendo tempi ed errori

Dati epigrafici più accessibili per valorizzazione e ricerca

DPaaS

Caso d'uso in
sviluppo

Mappa del patrimonio culturale digitalizzato



IL PROBLEMA

Patrimonio digitalizzato non completamente censito

Visione frammentata tra beni e luoghi della cultura

Mancanza di strumenti per mappare beni e contesti giuridici

Scarsa visibilità per realtà culturali minori

Difficoltà nel tracciare i beni digitalizzati sommersi

Integrazione inefficace tra dati culturali e sistemi di gestione

LA SOLUZIONE

Creare una mappa integrata del patrimonio digitalizzato, includendo sia i dati censiti in I.PaC che il patrimonio pregresso/sommerso

Sviluppare un catalogo strutturato che colleghi i beni digitalizzati ai luoghi fisici e ai contesti giuridico-amministrativi

Arricchire i dati culturali attraverso processi di normalizzazione e integrazione con standard moderni e il grafo della conoscenza

Implementare la georeferenziazione dei beni digitalizzati per rendere visibili anche le realtà culturali meno note, favorendo la scoperta e la valorizzazione territoriale

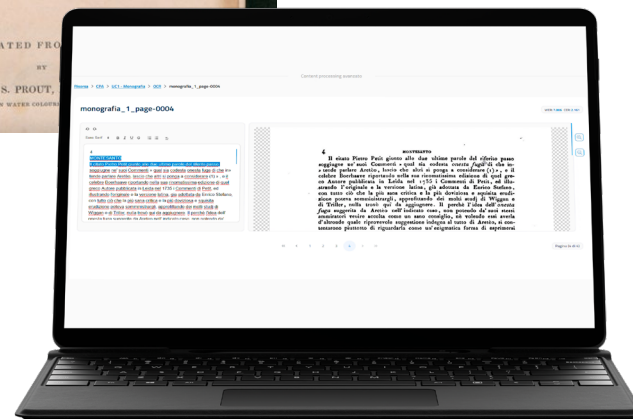
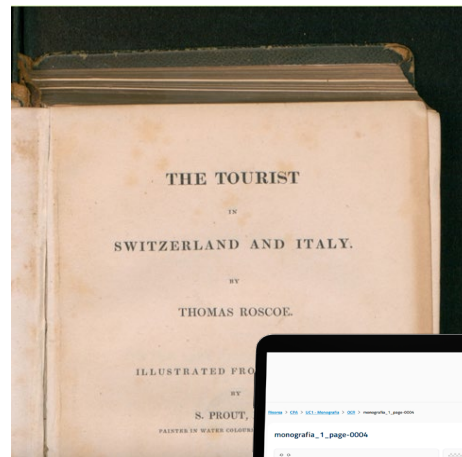
SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI TESTI - MONOGRAFIE

Scopo

- **Arricchimento delle informazioni** sulla risorsa
- Miglioramento dell'**accessibilità** alla risorsa
- **Velocizzazione nel recupero** delle informazioni sulla risorsa
- **Supporto alla catalogazione**, grazie all'estrazione automatica di informazioni da poter riutilizzare nei record catalografici (abstract e suggerimenti per la catalogazione semantica)

Funzionalità

- Estrazione del testo (**OCR**)
- Generazione della **tavola dei contenuti**
- Estrazione della **sequenza fisica dei media** che compongono la risorsa
- Estrazione delle **entità nominate**
- **Tagging degli argomenti** della risorsa (con collegamento a Soggettario di Firenze)
- Generazione dell'**abstract descrittivo**
- **Text to speech** sull'abstract generato



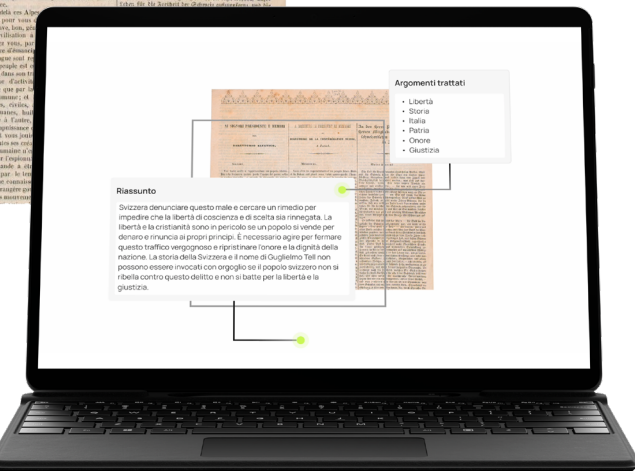
SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI TESTI - PERIODICI

Scopo

- Arricchimento delle informazioni sulla risorsa
- Miglioramento dell'accessibilità alla risorsa
- **Velocizzazione nel recupero** delle informazioni sulla risorsa
- **Supporto alla catalogazione**, grazie all'estrazione automatica di informazioni da poter riutilizzare nei record catalografici (suggerimenti per lo spoglio di periodici)

Funzionalità

- Estrazione del testo (OCR)
- Ricostruzione degli articoli
- Individuazione dei dati necessari allo **spoglio automatico**
- **Tagging** degli argomenti dello spoglio (con collegamento a **Soggettario di Firenze**)
- Generazione dell'**abstract descrittivo** per ogni articolo e della **tavola dei contenuti**
- **Text to speech** sull'abstract generato
- Estrazione della **sequenza fisica dei media** che compongono la risorsa
- Estrazione delle **entità nominate**



SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI AUDIO E VIDEO

Scopo

- Arricchimento delle informazioni sulla risorsa
- Miglioramento dell'accessibilità alla risorsa
- Velocizzazione nel recupero delle informazioni della risorsa

Funzionalità

- Trascrizione del testo da file audio e video
- Estrazione di entità nominate a partire dal testo trascritto e creazione dell'indice dei nomi
- Tagging degli argomenti della risorsa (con collegamento a Soggettario di Firenze)
- Generazione abstract descrittivo dell'audio/video
- Text-To-Speech sull'abstract generato



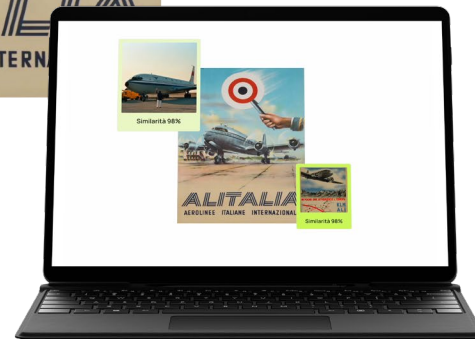
SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI IMMAGINI

Scopo

- Arricchimento dei Dati
- Accessibilità migliorata da portale
- Ottimizzazione del Processo di Catalogazione

Funzionalità

- Estrazione ed identificazione di entità presenti nelle immagini
- Autotagging delle risorse digitali (Nuovo Soggettario e Iconclass)
- Generazione di un abstract descrittivo delle immagini
- Text to speech sull'abstract generato
- Individuazione di risorse simili e/o uguali con indicazione di una soglia di similitudine



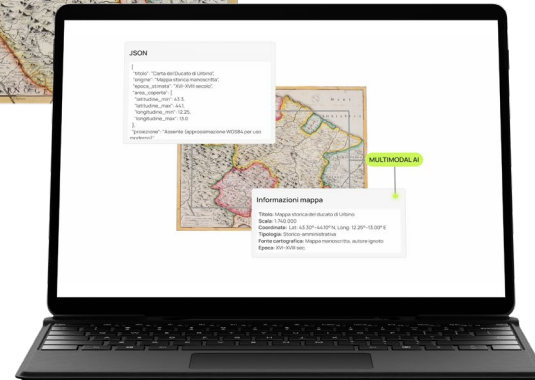
SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI CARTOGRAFIE

Scopo

- Arricchimento delle informazioni a disposizione dell'utente
- Ottimizzazione del Processo di Catalogazione

Funzionalità

- Estrazione del testo dalla Cartografia (sia manoscritto che a stampa)
- Riconoscimento delle entità presenti
- Collegamento tra l'entità individuata e l'entità identificata nel grafo
- Indicazione delle coordinate nel manifest relative alle entità riconosciute



SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI SPARTITI MUSICALI

Scopo

- Miglioramento dell'**accessibilità** dal portale
- Rappresentazione **machine readable** delle informazioni

Funzionalità

- Trascrizione della **notazione degli spartiti musicali**
- **Generazione file in formato XML standard** a partire dalla trascrizione
- **Generazione file MIDI/AUDIO** a partire dalla trascrizione



SERVIZI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: ELABORATORE DI SCHEDE DI CATALOGO

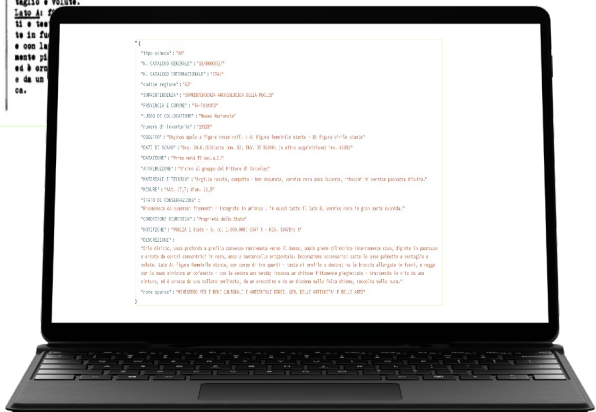

Scopo

- Automatizzazione del processo di estrazione e categorizzazione delle informazioni
- Riduzione degli errori umani
- Velocizzazione del processo di inserimento dati nel sistema

Funzionalità

- Estrazione del testo
- Riconoscimento delle varie entità presenti nel testo estratto
- Mappatura delle informazioni estratte su un modello dati definito

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREL. GEN. BIELLE ANTERIORI E BIELLE ATTI	REGIONE	
00001	16/0000327	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	6)	PUGLIA
Prov. di Bari					
PROVINCIA E COMUNE:	TA-21847D				
LUOGO DI COLLOCAZIONE:	Museo Nazionale INV. 19348				
OGGETTO:	Skyphos apulo a figure rosse raff. (A) figura fem- 3347 X minio stante - B) figura virgine stante.				
PROVENIENZA DEI MATERIALI:					
DATA DI SCOPRO:	Agg. 25.6.1970 (atto inv. 04) INV. DI SCOPRO: 3347 X IN DATA ANTERIORE (inv. 418)				
DATAZIONE:	Prima metà IV sec. a.C.				
ATTRIBUZIONE:	Vicino al gruppo del Fittare di Tarsusley				
MATERIALE E TECNICA:	Argilla rosata, compatta e ben depurata, vestiti nero poco lucente, stivocchi in vernice diluita.				
MISURE:	Alti. 17,7; Diam. 21,5				
STATO DI CONSERVAZIONE:	Ricostruito da numerosi frammenti e in- tegrato in un'ansa e in quasi tutto il lato B, versato su la gran parte stivoda.				
CONDIZIONE ATTUALE DEI MATERIALI:					
ESAME DEI REPERTI:					
CONDIZIONE GIURIDICA:	Proprietà dello Stato				
NOTIFICHE:					



I PROTAGONISTI DI ECOMIC

Per comprendere il funzionamento di Ecomic è utile individuarne i protagonisti, ovvero i soggetti che interagiscono all'interno dell'ecosistema: **Regia, Attori e Destinatari**



REGIA

La Digital Library svolge il ruolo di regista di Ecomic: ne orchestra lo sviluppo, coordinando e valorizzando i contributi degli attori



ATTORI

Gli Attori di Ecomic sono i soggetti pubblici e privati che **progettano, sviluppano e gestiscono** servizi digitali per la cultura.



DESTINATARI

I destinatari di Ecomic sono i pubblici che **fruiscono** dei servizi digitali progettati dagli Attori dell'ecosistema.

GLI ATTORI DELL'ECOSISTEMA

SEGMENTO CONSOLIDATO



Enti pubblici e privati titolari di beni culturali

Interessati a migliorare la gestione dei propri beni culturali e la qualità dei servizi offerti al pubblico



Enti regionali, nazionali e internazionali

Interessati a migliorare la governance dei beni culturali e valorizzare i propri territori

SEGMENTO OPERATIVO



Università e istituti di ricerca

Interessati a sviluppare la conoscenza collettiva con progetti di ricerca basati sui dati culturali



Professionisti e imprese della valorizzazione culturale

Interessati all'uso e al riuso delle risorse culturali per realizzare nuovi percorsi di fruizione e contenuto

SEGMENTO APERTO



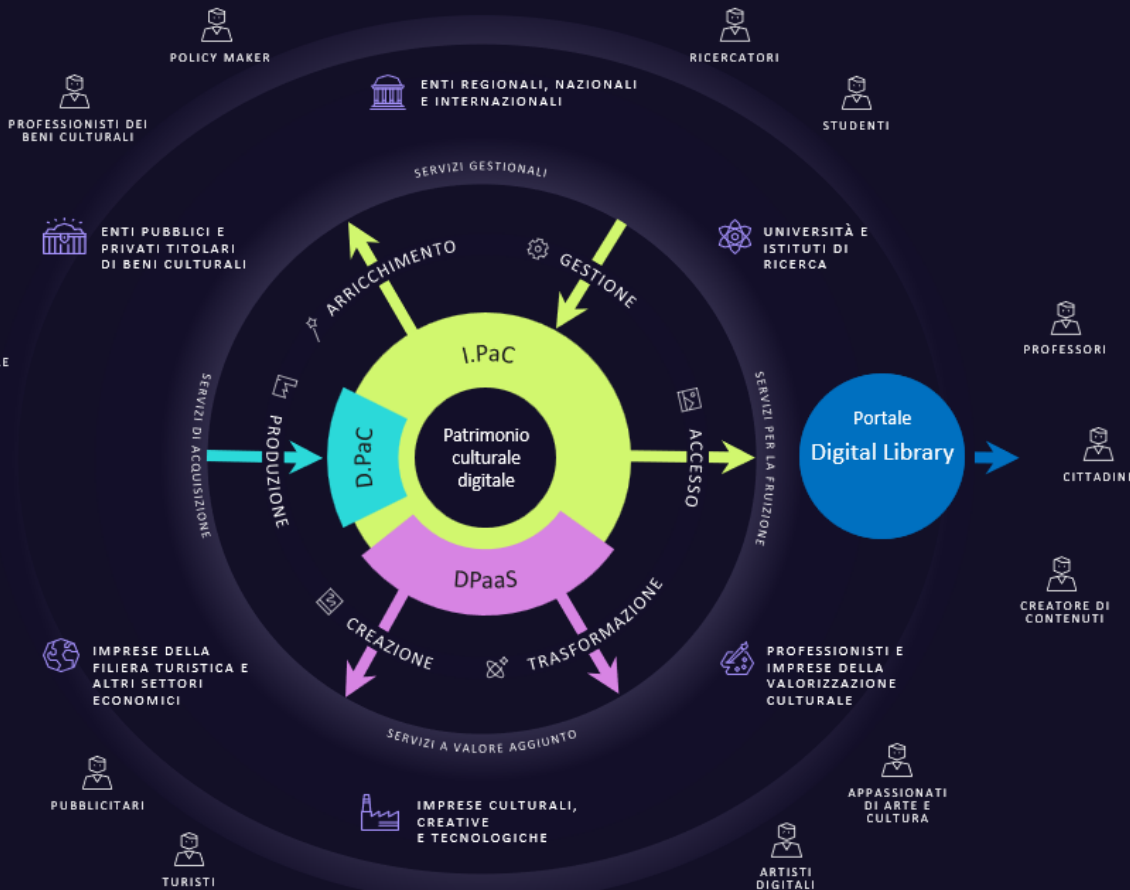
Imprese culturali, creative e tecnologiche

Interessate a sfruttare i dati del patrimonio per creare prodotti e servizi innovativi in ambito culturale



Imprese della filiera turistica e altri settori economici

Interessate ad attivare sinergie tra il patrimonio culturale e le proprie proposizioni di valore



IL REPORT ECOMIC E IL PROCESSO PARTECIPATIVO

La prima consultazione pubblica sul **report Ecomic** si è svolta sulla piattaforma ParteciPA dal 1° settembre al 15 ottobre 2025.



The screenshot shows a web browser window with the URL `partecipa.gov.it/processes/report-ecom-ecosistema-digitale-per-la-cultura`. The page header features the ParteciPa logo, a search bar with the text 'Ricerca', and links for 'Aiuto' and 'Accedi'. The breadcrumb navigation shows 'Home / Processi / Ecomic - Ecosistema digitale per la cultura'. The main content area has a large blue background with the title 'Ecomic - Ecosistema digitale per la cultura' and the subtitle 'Servizi e opportunità per supportare la trasformazione digitale del settore culturale italiano'. A 'Segui' button is visible in the top right, and an 'Aiuto' button is in the bottom right.

<https://partecipa.gov.it/processes/report-ecom-ecosistema-digitale-per-la-cultura>

IL REPORT ECOMIC E IL PROCESSO PARTECIPATIVO

La seconda consultazione pubblica sulla piattaforma ParteciPA ha riguardato la **strategia di Ecomic** e si è svolta dal 9 marzo al 15 maggio 2026. Sono in corso di elaborazione gli esiti.



The screenshot shows a web browser window with the URL `partecipa.gov.it/processes/ecomnic-ecosistema-digitale-per-la-cultura-v2`. The page features the ParteciPA logo, a search bar with the text "Ricerca", and navigation links for "Aiuto" and "Accedi". The main heading is "Consultazione pubblica sulla strategia di Ecomic" with the subtitle "Costruiamo insieme il futuro dell'ecosistema digitale per la cultura". A "Segui" button is visible in the top right corner.

<https://partecipa.gov.it/processes/ecomnic-ecosistema-digitale-per-la-cultura-v2>

LA PUBBLICAZIONE DEL REPORT ECOMIC

La versione 2.0 del report Ecomic è presente su GitHUB:

<https://github.com/icdp-digital-library/economic-inquadramento-strategico-2-0-docs>

ed è stata pubblicata anche su Docs Italia:

<https://docs.italia.it/icdp-digital-library/economic/economic-inquadramento-strategico-2-0-docs/it/2.0/index.html>

The image shows a split-screen view of a web browser. On the left, the GitHub repository page for 'icdp-digital-library/economic-inquadramento-strategico-2-0-docs' is visible, showing the file tree with folders like '_static', 'economic-contesto-e-strategia', and 'eomic-ecosistema-digitale-per-la-cultura'. On the right, the Docs Italia page for 'Eomic – ecosistema digitale per la cultura' is displayed. The page features a blue header with the 'it Docs Italia' logo and navigation links. The main content area includes a search bar, a version selector set to '2.0', and a table of contents with sections like 'Somario', 'Premessa', 'Prefazioni', and 'Introduzione'. The title 'Eomic – ecosistema digitale per la cultura' is prominently displayed in large, bold letters.

LA PUBBLICAZIONE DEL REPORT ECOMIC

La versione 2.0 del report Ecomic è stata pubblicata su ZENODO ed ha acquisito il DOI:
<https://doi.org/10.5281/zenodo.18680749>

The screenshot shows the Zenodo record page for the report 'Ecomic, ecosistema digitale per la cultura'. The browser address bar shows the URL zenodo.org/records/18681244. The Zenodo header includes a search bar, 'Communities', 'My dashboard', 'Log in', and 'Sign up' buttons. The record title is 'Ecomic - ecosistema digitale per la cultura' with a sub-title 'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library^{1,2}'. It was published on December 10, 2025, and is version v2. The page displays 78 views and 65 downloads. A 'Versions' table lists two versions: v2 (DOI: 10.5281/zenodo.18681244, Dec 10, 2025) and v1 (DOI: 10.5281/zenodo.18680750, Jul 1, 2025). The abstract describes the report as a strategic vision for a digital ecosystem supporting cultural heritage digitization. The footer of the screenshot shows 'Files' and 'External resources' sections.

zenodo Search records... Communities My dashboard Log in Sign up

Ecomic - ecosistema digitale per la cultura

Published December 10, 2025 | Version v2

Ecomic, ecosistema digitale per la cultura

Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library^{1,2}

Report Open

78 VIEWS 65 DOWNLOADS

Show more details

Show affiliations

Contributors

Editor (2): Cerullo, Luigi; Negri, Antonello

Hosting Institution: Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library

Project member (3): Federici, Sara; Gardenal, Francesco; Monza, Simone

Supervisor: De Pasquale, Andrea

Ecomic - digital ecosystem for culture is a distributed collaborative environment promoted by Italy's Ministry of Culture to support the digital transformation of the cultural sector.

This report describes the strategic vision, technological architecture and governance model of the ecosystem, structured around three enabling platforms: D.PaC (digitization of cultural heritage), I.PaC (infrastructure and services) and DPaaS (data product as a service platform).

The ecosystem pursues three strategic objectives - Enablement, Interoperability and Valorisation - and is designed as a national infrastructure for generating cultural, social and economic value from digital heritage, in alignment with major European initiatives such as Europeana and the Cultural Heritage Cloud.

Files

External resources

Version	DOI	Date
Version v2	10.5281/zenodo.18681244	Dec 10, 2025
Version v1	10.5281/zenodo.18680750	Jul 1, 2025

View all 2 versions

Cite all versions? You can cite all versions by using the DOI [10.5281/zenodo.18680749](https://doi.org/10.5281/zenodo.18680749). This DOI represents all versions, and will always resolve to the latest one. [Read more.](#)

PERCORSI DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE



Istituti e Luoghi della Cultura

Raccolta e analisi
dei fabbisogni di innovazione

2023

Eventi sul territorio
e iniziativa «il PND in viaggio»

2024

Avvisi pubblici di finanziamento
per la raccolta di Idee di valorizzazione

2025

2026



Imprese creative e tecnologiche

Eventi pubblici e
momenti di ascolto

Consultazione preliminare del
mercato rilevante

Concorso di idee
per la raccolta di contributi creativi e tecnologici

Iniziative di *procurement*
dell'innovazione per l'incontro
della domanda e dell'offerta:
dialogo competitivo

STRATEGIA PER L'INNOVAZIONE

L'analisi del mercato rilevante e delle tecnologie disponibili ha portato alla **prioritizzazione di quattro ambiti di interazione con il patrimonio culturale, all'interno dei quali proporre soluzioni innovative (c.d. «scenari d'uso»)**



Accessibilità

Le tecnologie possono rendere il patrimonio più accessibile e inclusivo, superando barriere fisiche, cognitive, linguistiche e culturali



Fruizione avanzata

La fruizione del patrimonio può essere personalizzata e più interattiva con realtà aumentata, virtuale, mista e IA



Esperienze di gioco

L'introduzione di dinamiche di gioco nelle esperienze di fruizione può consentire di coinvolgere un pubblico più ampio



Restauro e conservazione

La digitalizzazione del patrimonio combinata a tecnologie come AI e computer vision può ottimizzare il restauro e la conservazione

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

Attraverso quattro Avvisi pubblici, afferenti agli Scenari di valorizzazione definiti, la Digital Library ha raccolto candidature da parte di oltre 240 Pubbliche Amministrazioni

Le **migliori 24 idee** hanno ricevuto un finanziamento per diventare partner di Digital Library in successive iniziative di co-creazione e realizzazione di Soluzioni per la valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivi



Idee: Presentare un'Idea di valorizzazione basata su risorse culturali digitalizzate in accordo con le specifiche del PND che sfrutti tecnologie innovative come IA, NLP, Stampa 3D, ecc.



Persone: Mettere a disposizione Figure professionali che collaborano con Digital Library e gli altri attori per realizzare «Soluzioni» a partire dalle Idee presentate

DIALOGO COMPETITIVO PER REALIZZARE SOLUZIONI DI VALORIZZAZIONE

La Digital Library e la Centrale di committenza Invitalia hanno scelto lo strumento del Dialogo Competitivo per definire collaborativamente le caratteristiche delle Soluzioni innovative da realizzare

Obiettivi



Realizzare specifiche Soluzioni di valorizzazione o «progetti pilota», studiati a partire dalle idee raccolte con l'Avviso pubblico



Acquisire strumenti tecnologici scalabili e riusabili per supportare future esigenze di valorizzazione in modo semplificato ed efficace

Ecomic supporta **enti culturali e imprese** nello **sviluppo di prodotti culturali digitali** per le comunità, tra cui esperienze interattive, strumenti educativi e servizi accessibili



23 enti culturali, insieme a quattro RTI tecnologiche, sono al lavoro sullo sviluppo di soluzioni innovative e scalabili basate su tecnologie di Ecomic

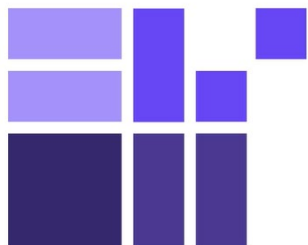


Dettaglio del gruppo statuario Oreste e Elettra.
Opera conservata nel Museo Nazionale Romano,
Palazzo Altemps di Roma | Su concessione
del Ministero della Cultura - Museo Nazionale Romano.

Verso il futuro

STRATEGIA DIGITAL LIBRARY 2026

- Con il **Memorandum MiC–Europeana**, l'Italia accelera il proprio ruolo nel Common European Data Space for Cultural Heritage, puntando a diventare il principale contributore europeo entro il 2026
- La Digital Library diventa **hub nazionale** per l'aggregazione e la valorizzazione dei dati culturali, abilitandone **accesso, riuso e interoperabilità** su scala europea



Economic
ecosistema
digitale per
la cultura

Grazie per l'attenzione!

<https://digitallibrary.cultura.gov.it/>

<https://economic.cultura.gov.it/>

<https://www.linkedin.com/company/economic/>



OPENGOWEEK2026

18 - 22 maggio

ITALIA

 OPENGOW

Gli eventi sono stati realizzati nell'ambito delle attività del progetto "Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta" – Convenzione tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA del 29 Gennaio 2021. Fonte di finanziamento: Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici" – Azione 1.1.1. - Asse dedicato alle risorse in salvaguardia ex art. 242 del Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34" (CUP: J59G20001070007).

Questo materiale è distribuito con [Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per le politiche di coesione
e per il sud**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



@opengovitaly
#OpenGovWeek
open.gov.it



OPENGOVWEEK2026
18 - 22 maggio



ITALIA
 OPENGOV



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per le politiche di coesione
e per il sud**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

POC **PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE**

PN **GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**